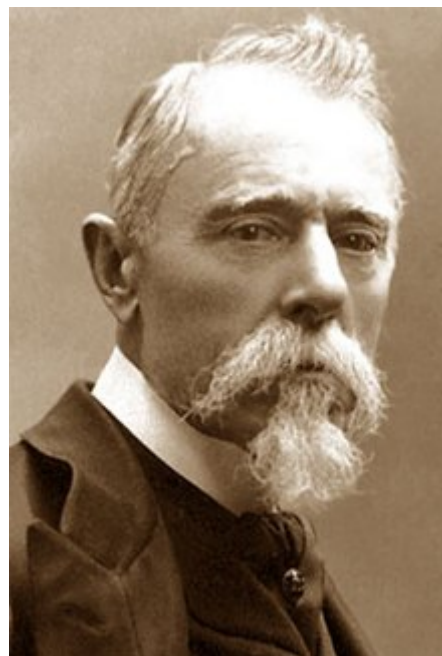


Ernesto Teodoro Moneta

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Ernesto Teodoro Moneta (Milano, 20 settembre 1833 – Milano, 10 febbraio 1918) è stato un giornalista e patriota italiano. È l'unico italiano ad aver ricevuto il premio Nobel per la pace, che gli fu conferito nel 1907.



Ernesto Teodoro Moneta

 [Premio Nobel per la pace 1907](#)

Indice

Biografia

[Anni giovanili](#)

[Militare](#)

[La direzione del *Secolo*](#)

[Attività nel movimento per la pace](#)

[Almanacco per la pace](#)

[La Società per la pace e la giustizia internazionale](#)

[Presidente congresso per la pace](#)

[Nobel per la pace](#)

[Morte e sepoltura](#)

Riconoscimenti

Onorificenze

Opere

Note

Bibliografia

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Biografia

Anni giovanili

Nacque il 20 settembre 1833 da un'antica e aristocratica famiglia milanese: i Moneta, già [Capitanei di Porta Romana](#) e titolari della [Zecca di Milano](#).

Dal papà, Carlo Aurelio, aveva ereditato una solida posizione economica, ottenuta a sua volta dal padre, Giuseppe Moneta, primo industriale a produrre sapone e soda in versione moderna.

Ernesto Teodoro Moneta passò la sua giovinezza nel Comune di Missaglia in due ville di campagna, ed ebbe un'educazione consona alla tradizione dei suoi antenati (notai, giuristi, ecclesiastici, studiosi), ma non cedette alle seduzioni di una tranquilla vita aristocratica.

Fin dall'adolescenza fu influenzato dall'esperienza della lotta per l'indipendenza contro l'Austria: lo troviamo, infatti, appena quindicenne, a combattere sulle barricate, durante le Cinque giornate di Milano, insieme al padre e ai fratelli, per difendere la casa di famiglia. In quell'occasione, vide morire tre soldati austriaci, che spirarono di fianco a lui.

Un documento ritrovato dall'Archivio Storico dell'Ateneo attesta la presenza del ragazzo all'Università degli Studi di Pavia: Ernesto ha studiato in quel luogo discipline politico-legali per un periodo di un anno^[1]. Lasciò dopo poco tempo l'ateneo perché decise di voler partecipare alle lotte risorgimentali.

Militare

Moneta, fervente patriota, partecipa agli eventi bellici del Risorgimento: dal 1848 al 1849 e poi dal 1858 al 1866 si impegnò nella causa dell'indipendenza e unificazione dell'Italia.

Dopo gli studi alla Scuola militare di Ivrea, fu volontario nel 1859 nei Cacciatori delle Alpi e seguì Garibaldi nell'impresa de I Mille (1860) dove fu ufficiale di stato maggiore del generale Giuseppe Sirtori di cui divenne aiutante di campo. Rimasto nell'esercito regolare nel 1861 con il grado di sottotenente, partecipò alla sfortunata battaglia di Custoza (1866). Disilluso e amareggiato dalla campagna del 1866, interruppe la carriera militare per ritornare alla vita civile e dedicarsi alla politica e al giornalismo.

La direzione del Secolo

Nel 1867 due suoi amici rilevarono il giornale Il Secolo, fondato nel 1866 da Edoardo Sonzogno. Inizialmente Moneta collaborò come critico teatrale per poi diventare direttore della testata nel 1869. Ricoprì il ruolo fino al 1896. Moneta trasformò Il Secolo in un potente strumento di formazione dell'opinione pubblica, senza compromettere il suo bilancio editoriale. Benché fosse rispettoso della religione e cattolico praticante, il suo giornale assunse spesso posizioni politiche anticlericali: convinzione di Moneta era che il potere del Vaticano costituisse un impedimento all'unificazione italiana e al progresso sociale.

Il 2 dicembre 1875 sposò Ersilia Caglio da cui ebbe due figli: Luigi ed Emilio che, in virtù del Regio Decreto, aggiunsero il cognome materno a quello paterno. Da allora i discendenti della famiglia assunsero il cognome Moneta Caglio.

Fu membro della massoneria, attivo nelle logge ambrosiane^[2].

Attività nel movimento per la pace

Durante gli ultimi anni del XIX secolo Moneta si dedicò alla raccolta di materiale per la sua opera *Le guerre, le insurrezioni e la pace nel secolo XIX*, che pubblicò in quattro volumi nel 1903, 1904, 1906, e 1910. Il primo volume contiene una puntuale descrizione dello sviluppo del movimento internazionale per la pace durante il corso del secolo.

Almanacco per la pace

Nel 1890 cominciò a pubblicare un almanacco annuale chiamato *L'Amico della pace*. Nel 1896, abbandonata la carica di direttore de *Il Secolo*, continuò comunque a contribuire alle sue colonne di tanto in tanto e a ripubblicare molti dei suoi articoli in piccoli manifesti e periodici.

Nel 1898 fondò la rivista *La Vita Internazionale*, che ebbe un discreto successo, tanto da garantirne la pubblicazione su basi regolari per molti anni.

La Società per la pace e la giustizia internazionale

Nel 1887 fondò l'*Unione lombarda per la pace* e la *Società per la pace e la giustizia internazionale*.

Nel 1890, con *La Vita Internazionale*, la sua indagine e il suo impegno assumono un respiro cosmopolita che lo proietta nello scenario europeo, creando le premesse per il conferimento del premio Nobel per la pace.

Nel 1895 Moneta divenne il rappresentante italiano nella Commissione dell'*International Peace Bureau*.

Presidente congresso per la pace

Nel 1906 programmò e costruì un *Padiglione per la pace all'esposizione internazionale* di Milano, durante la quale condusse come Presidente il *15° Congresso Internazionale sulla Pace*.

Nobel per la pace

Nel 1907 Ernesto Teodoro Moneta ricevette il premio Nobel per la pace insieme con il giurista francese Louis Renault. Il diploma originale è ora conservato dai discendenti del ramo primogenito della famiglia.^[3] Nel 1909 fu dato alle stampe il suo intervento a Oslo, all'istituto del Nobel per la pace, intorno alla necessità di coniugare pacifismo e patriottismo, ed ebbe larga diffusione.

Esprese il suo favore per l'intervento italiano in Libia nel 1912 e per l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915 nella prima guerra mondiale.

Per questi motivi, alcuni pacifisti europei chiesero che gli fosse ritirato il premio Nobel.^[4]

Morte e sepoltura

Dal 1900 fino alla sua morte Moneta soffrì di glaucoma, e subì numerosi interventi agli occhi che riuscirono a evitare all'uomo la perdita totale della vista. Moneta morì di polmonite nel 1918, all'età di 84 anni, 4 mesi e 3 settimane.

È sepolto a Missaglia (Lecco), nella tomba di famiglia.

Riconoscimenti

Un monumento a Milano, eretto da suoi amici nel 1925, lo ricorda nei giardini pubblici Indro Montanelli in Porta Venezia; su esso una targa recita: "*Ernesto Teodoro Moneta - Garibaldino - Pensatore - Pubblicista - Apostolo della pace fra libere genti*".

Il monumento fu ricoverato in un magazzino durante la seconda guerra mondiale, sfuggendo così alla distruzione quando una bomba cadde sul posto.

Onorificenze



Premio Nobel per la pace

— Oslo, 1907

Opere

- La morte dell'Imperatore Guglielmo. L'utopia di Mazzini e la Pace, Milano, 1888;
- Il Governo e la Nazione, Milano, 1888;
- Del disarmo e dei modi pratici per conseguirlo per opera dei Governi e dei Parlamenti, Città di Castello, 1889;
- Irredentismo e gallofobia: un po' di storia, Milano, 1902;
- Le guerre, le insurrezioni e la pace nel secolo XIX. Compendio storico e considerazioni, I-IV, Milano, 1904-10;
- La pace e il diritto nella tradizione italiana, Milano, 1909
- L'opera delle Società della pace dalla loro origine ad oggi, Milano, 1910;
- Patria e Umanità, Milano, 1912;
- L'ideale della Pace e la Patria, Milano, 1912.

Note

- ¹ [^] Un Nobel all'ateneo pavese (<http://www.miapavia.com/articolo.cfm?id=6154>)
- ² [^] Domenico V. Ripa Montesano, Vademecum di Loggia, Edizione Gran Loggia Phoenix, Roma 2009 ISBN 978-88-905059-0-4.
- ³ [^] Storie di marmo: Moneta, il Nobel per la pace che appoggiò due guerre. URL consultato il 10 febbraio 2018.



Tomba di Moneta a Missaglia (LC)



Il monumento a Moneta, a Milano

4. [^] [Ernesto Teodoro Moneta](http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_(Dizionario-Biografico)/) in *Dizionario Biografico – Treccani* ([http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_(Dizionario-Biografico)/))



Bibliografia

- Silvano Riva, Domenico Flavio Ronzoni, *Ernesto Teodoro Moneta. Un milanese per la pace premio Nobel 1907*, Missaglia, Bellavite Editore, 1997, pp. 128.
- Claudio Ragaini, *Giù le armi! Ernesto Teodoro Moneta e il progetto di pace internazionale*, Edizioni Franco Angeli - Milano 1999, pp. 180.
- Francesca Canale Cama, *La pace dei liberi e dei forti. La rete di pace di Ernesto Teodoro Moneta*, Bononia University Press, 2012, pp. 204.
- Fulvio Conti, [MONETA, ERNESTO TEODORO](http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_%28Dizionario-Biografico%29/) (http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_%28Dizionario-Biografico%29/), *Dizionario Biografico degli Italiani* - Volume 75 (2011), Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani
- [MONETA, ERNESTO TEODORO](http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_%28L%27Unificazione%29/) (http://www.treccani.it/enciclopedia/ernesto-teodoro-moneta_%28L%27Unificazione%29/), *L'Unificazione* (2011), Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani

Voci correlate

- [Premio Nobel per la pace](#)
- [Il Secolo \(quotidiano\)](#)
- [Società per la pace e la giustizia internazionale](#)

Altri progetti

-  Wikiquote contiene citazioni di o su **Ernesto Teodoro Moneta**
-  Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Ernesto Teodoro Moneta** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Ernesto_Teodoro_Moneta?uselang=it)

Collegamenti esterni

-
- *Monéta, Ernesto Teodoro*, su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- *MONETA, Ernesto Teodoro*, in *Enciclopedia Italiana*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1934.
- *Moneta, Ernesto Teodoro*, in *Dizionario di storia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2010.
- *Monèta, Ernèsto Teodòro*, su *sapere.it*, De Agostini.
- *Moneta, Ernesto Teodoro*, in *L'Unificazione*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2011.
- (IT, DE, FR) *Ernesto Teodoro Moneta*, su *hls-dhs-dss.ch*, Dizionario storico della Svizzera.
- (EN) *Ernesto Teodoro Moneta*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- Fulvio Conti, *MONETA, Ernesto Teodoro*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 75, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2011.
- *Ernesto Teodoro Moneta*, su *BeWeb*, Conferenza Episcopale Italiana.
- (EN) *Ernesto Teodoro Moneta*, su *nobelprize.org*.
- *Opere di Ernesto Teodoro Moneta*, su *Liber Liber*.

- *Opere di Ernesto Teodoro Moneta*, su [openMLOL](#), Horizons Unlimited srl.
- (EN) *Opere di Ernesto Teodoro Moneta*, su [Open Library](#), Internet Archive.
- *Ernesto Teodoro Moneta*, in [Archivio storico Ricordi](#), Ricordi & C..
- *approfondimento su chieracostui.com*, su [chieracostui.com](#).
- *Sito della Società per la pace e la giustizia internazionale*, su [sites.google.com](#).
- *Biografia di Moneta sul sito di Villa Nobel*, su [villanobel.provincia.imperia.it](#). URL consultato il 17 ottobre 2007 (archiviato dall'url originale il 5 settembre 2007).
- *Pagina del comitato nazionale dei Beni Culturali dedicato a Moneta*, su [comitatinazionali.it](#) (archiviato dall'url originale il 10 ottobre 2009).
- *Banca Dati Ernesto Teodoro Moneta - Università del Salento*, su [siba2.unile.it](#). URL consultato l'8 giugno 2009 (archiviato dall'url originale il 10 marzo 2010).
- *Articolo di approfondimento: Ernesto Teodoro Moneta: centenario di un Premio Nobel dimenticato*, su [riflessioni.it](#).
- *Ernesto Teodoro Moneta, un centenario dimenticato dall'Italia*, su [grandeoriente.it](#)., sito ufficiale del Grande Oriente d'Italia.

Controllo di autorità

VIAF (EN) 25409694 (<https://viaf.org/viaf/25409694>) · ISNI (EN) 0000 0000 8104 7716 (<http://isni.org/isni/0000000081047716>) · SBN LO1V137403 (<https://opac.sbn.it/risultati-autori/-/opac-autori/detail/LO1V137403?core=autoriall>) · BAV 495/232831 (https://opac.vatlib.it/auth/detail/495_232831) · LCCN (EN) n96123755 (<http://id.loc.gov/authorities/names/n96123755>) · GND (DE) 119310805 (<https://d-nb.info/gnd/119310805>) · BNE (ES) XX1369610 (http://catalogo.bne.es/uhtbin/authoritybrowse.cgi?action=display&authority_id=XX1369610) (data) (<http://datos.bne.es/resource/XX1369610>) · BNF (FR) cb14441359z (<https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb14441359z>) (data) (<https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb14441359z>) · WorldCat Identities (EN) lccn-n96123755 (<https://www.worldcat.org/identities/lccn-n96123755>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Ernesto_Teodoro_Moneta&oldid=131092967"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 20 dic 2022 alle 16:45.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.